

Accordo integrativo

Edilizia, firmato il contratto «Più sicurezza»

A pagina 2

Accordo provinciale fra sindacati e Ance

Edilizia, firmato il contratto Più soldi e maggiore sicurezza



GROSSETO

Firmato il nuovo contratto provinciale dell'edilizia e dell'industria. A sottoscriverlo Gianni Bracciali (Cgil), Fabio Carruale (Cisl), Alessandro Rusci (Uil) e Rossano Massai in rappresentanza dell'Ance.

L'accordo provinciale, che integra il contratto collettivo nazionale, riguarda l'elemento variabile della retribuzione) e ha valore retroattivo con decorrenza al 1° gennaio di quest'anno.

L'aumento mensile pattuito per le buste paga degli operai varia dai 32,87 euro al mese per il livello più basso, ai 44,98 per gli operai a più elevata qualifica. Per gli impiegati, invece, il livello massimo è di 65,2 euro mensili. Prevista inoltre un'indennità di mensa di 121,1 euro al mese, con un aumento percentuale legato alla trasferta per gli operai comandati a lavorare in cantieri a distanza superiore ai 15 chilo-

metri. Confermata l'indennità mensile di trasporto casa-lavoro (42 euro) e quella per chi guida il pulmino che accompagna gli operai in cantiere.

Le parti si sono poi impegnate a superare sul piano contrattuale la carenza della malattia, attualmente confermata come prestazione economica da parte della Cassa edile, e a introdurre una nuova prestazione economica di rimborso del costo della denuncia dei redditi. Confermate, infine, le prestazioni che prevedono contributi a sostegno delle spese didattiche per i figli, e il premio per i giovani fino a 29 anni che entrano nel settore edile. «Ci siamo sforzati – dicono i sindacati – di definire regole che connotassero la ripresa economica da semplicemente quantitativa in qualitativa. Con un'attenzione particolare alla formazione delle maestranze, alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla valorizzazione degli istituti bilaterali come il Cpt».